



AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI DEMANIALI DI ACQUAVELLA Via Napoli, 67 - Telefono e Fax: 0974 906467 - Cod Fisc: 84003460650



AMMINISTRAZIONE DEI BENI DEMANIALI DELLA FRAZIONE DI ACQUAVELLA PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL COMITATO

Nr. 12 del Reg. data 27/08/2021

OGGETTO: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – approvazione del piano 2021-2023.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **27** del mese di **agosto** alle ore 19,05 nella sede delle adunanze dell'Ente suddetto, convocato con appositi avvisi il Comitato si è riunito, in seduta pubblica di prima ed unica convocazione, con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1. Sig. Mariano SCOLA	PRESIDENTE	X	
2. Sig. Stefano MORINELLI	VICE PRESIDENTE	X	
3. Sig. Emiliano MORINELLI	COMPONENTE		Χ
4. Sig. Francesco Antonio FEO	COMPONENTE	X	
5. Sig. Nunzio ESPOSITO	COMPONENTE	Х	

Partecipa con funzione di Segretario il Dr. Claudio Auricchio.

IL PRESIDENTE

constatato che gli intervenuti sono in numero legale pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno.

IL COMITATO

VISTO l'argomento posto al punto 5) dell'O.d.G. ad oggetto: "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – approvazione del piano 2021-2023", che di seguito si trascrive integralmente:

Il Presidente

PREMESSO che in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 116/2009, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, stipulata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 110/2012, l'Autorità nazionale anticorruzione e gli altri enti pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella pubblica amministrazione;

VISTI:

- la Legge n. 190/2012, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. n. 97/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblica trasparenza, correttivo della L. 190/2012 e del D.Lgs. n.

33/2013, ai sensi dell'art. 7 della L. 07.08.2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", di modifica ed integrazione delle suddette norme;

RILEVATO che la sopraccitata legge n. 190/2012 prevede:

- all'articolo 1, comma 7, che negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato nel segretario, salva diversa e motivata determinazione del Comitato;
- all'articolo 1, comma 8, che negli enti locali la giunta comunale adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.); ATTESO:
- che i contenuti del P.T.P.C. devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.);
- che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;
- che il P.N.A. 2016 ha disposto che il P.T.P.C. debba comprendere la sezione dedicata alla trasparenza;

CONSIDERATO che il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) è un documento programmatico che, dopo aver individuato le attività dell'Ente nell'ambito delle quali è più elevato il rischio che si verifichino fenomeni corruttivi e di illegalità in genere, definisce le azioni e gli interventi organizzativi volti a prevenire detto rischio o quanto meno a ridurne il livello, in conformità a quanto previsto dal Piano nazionale anticorruzione;

VISTO ed esaminato lo schema del Piano di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2021/2023, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (All. sub A), e ritenuto lo stesso pienamente aderente alle esigenze di questo Ente e pertanto meritevole di approvazione;

ACQUISITI i prescritti pareri di regolarità tecnica da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, e la dichiarazione di non necessità del parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE AL COMITATO

- 1. DI RICHIAMARE integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2. DI ADOTTARE il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2021/2023, ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013, nel testo allegato alla presente deliberazione che della stessa forma parte integrante e sostanziale (All. sub A).
- 3. DI PROVVEDERE alle pubblicazioni e alle trasmissioni previste dalla normativa vigente.

Acquavella, lì 06.08.2021 IL PRESIDENTE F.to Mariano Scola

IL COMITATO

Ritenuto di dover approvare la proposta del Presidente;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) DI RICHIAMARE integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) DI ADOTTARE il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2021/2023, ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013, nel testo allegato alla presente deliberazione che della stessa forma parte integrante e sostanziale (All. sub A).
- 3) DI PROVVEDERE alle pubblicazioni e alle trasmissioni previste dalla normativa vigente.
- 4) DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

IL PRESIDENTE

Mariano Scola

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dr. Claudio Auricchio

VISTO: Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica	ex art. 49 TUEL n. 267/2000.
	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dr. Claudio Auricchio
Atto non soggetto a parer contabile ex art. 49 TUEL 18 ago	osto 2000, n. 267.
II	Resp. Reggente Settore Finanziario Mariano Scola
CERTIFICATO DI PUBBLIC	CAZIONE
Prot N Del	
Copia della Deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio	dell'Ente per 15 gg consecutivi a partire
dal,	L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
IL SEGRETARIO	0
o che la presente deliberazione è divenuta esecutiva	il
 è stata dichiarata immediatamente esecutiva. 	
	IL SEGRETARIO Dr. Claudio Auricchio
COMUNICAZIONE DELIBER	RAZIONE
Prot n del	
Copia della Deliberazione è consegnata a	
CODIA CONFORME ALL/ODICINALE DED LIGO AND THE TOTAL	T11/0
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRA Dalla Residenza dell'Ente	NIIVO

IL SEGRETARIO f.to Dr. Claudio Auricchio